

Procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio, indetta con decreto rettorale rep n. 2368/2022 PROT. 301471 del 19.12.2022, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca di durata annuale avente per argomento “Monitoraggio integrato di infrastrutture viarie e pavimentali”, a valere su fondi del Ministero dell’Università e della Ricerca, per la realizzazione del Programma di ricerca e innovazione identificato con codice ECS00000033 dal titolo “Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna” nell’ambito dell’investimento 1.5 della Missione 4 Componente 2, “Creazione e rafforzamento di “ecosistemi dell’innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R & S” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR – finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU

RELAZIONE FINALE

La Commissione Giudicatrice della selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di n° 1 assegno di ricerca di durata 12 mesi, avente ad oggetto la seguente ricerca “Monitoraggio integrato di infrastrutture viarie e pavimentali”, per il S.S.D. ICAR/06 “TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA”, nominata con D.R. REP DRD n. 465/2023, prot. 0074928 in data 10/03/2023 la cui composizione è pubblicizzata sul sito web istituzionale di Ateneo, e così costituita:

La Commissione è così costituita:

Prof.ssa Nazarena Bruno	(Segretario) RTD di tipo A presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura di questo Ateneo
Prof. Gianfranco Forlani	(Membro) Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura di questo Ateneo
Prof. Riccardo Roncella	(Presidente) Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura di questo Ateneo

si è riunita, salvo eventuali rikusazioni che dovessero pervenire da parte dei candidati alla selezione in premessa, nei giorni:

- 24 marzo 2023 alle ore 13:00 per la seduta preliminare relativa alla individuazione dei criteri per l’assegnazione dei punteggi per la valutazione dei titoli e del colloquio;
- 31 marzo alle ore 15:00 per la valutazione dei titoli presentati dai candidati, ai fini dell’ammissione al colloquio e, non essendovi candidati ammessi al colloquio, per la stesura della relazione finale;

Nella prima seduta, ciascun commissario ha preliminarmente dichiarato di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Quindi la commissione, dopo aver eletto il Presidente nella persona del Prof. RICCARDO RONCELLA ed il Segretario nella persona della Prof.ssa NAZARENA BRUNO, ha determinato i criteri di valutazione dei candidati come di seguito indicato:

I criteri di valutazione della commissione sono analiticamente determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, nei limiti massimi appresso indicati:

a) 60 punti per i titoli così ripartiti

- fino a 10 punti per il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, coerente con il Settore per il quale viene attivato l'assegno ovvero per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, attinente alla ricerca ed in particolare:
 - punti 10 per dottorato di ricerca attinente all'argomento della ricerca;
 - punti 7 per dottorato coerente con il Settore ma non attinente alla ricerca;
 - punti 5 per dottorato non coerente con il Settore.
- fino a 40 punti per le pubblicazioni rispondenti ai criteri di catalogazione definiti dal CIVR, ed attitudine alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del curriculum presentati dal candidato; in particolare:
 - fino a un massimo di 20 punti così suddivisibili:
 - o fino a punti 4 (in base alla rilevanza della collocazione editoriale e attinenza all'argomento della ricerca) per ogni pubblicazione su rivista indicizzata;
 - o fino a punti 2 (in base alla rilevanza della collocazione editoriale e attinenza all'argomento della ricerca) per ogni pubblicazione su atti di convegno indicizzato;
 - o fino a punti 1 (in base alla rilevanza della collocazione editoriale e attinenza all'argomento della ricerca) per ogni pubblicazione su riviste o atti di convegno non indicizzato.
 - fino a punti 20 per attitudine alla ricerca scientifica sulla base dei titoli e del curriculum
- fino a 10 punti da attribuire ai diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, ovvero collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati idonei a qualificare la professionalità del candidato; in particolare:

- fino a punti 10 punti per assegno, contratto, incarico o borsa di ricerca di durata almeno annuale attinente all'argomento della ricerca presso Atenei o enti di ricerca di riconosciuto prestigio nazionali o esteri;
- fino a punti 8 punti per assegno, contratto o borsa di ricerca di durata almeno semestrale non attinente all'argomento della ricerca presso Atenei o enti di ricerca di riconosciuto prestigio nazionali o esteri;
- fino a 6 punti per diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, incarichi di ricerca presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca;
- fino a 10 punti per curriculum professionale attinente all'argomento della ricerca
- fino a 3 punti per curriculum professionale non attinente all'argomento della ricerca.

b) 40 punti per il colloquio ivi compresa la verifica della conoscenza della lingua straniera, così ripartiti:

- fino a punti 30 per il livello di conoscenza dell'argomento;
- fino a punti 10 la chiarezza nell'esposizione;

Immediatamente prima dell'inizio di ciascun colloquio, la commissione determina i quesiti da porre ai singoli candidati, nell'ambito degli argomenti indicati sul Bando di selezione, all'art. 1, nella sezione dedicata al "programma del colloquio".

Tali quesiti sono estratti a sorte da ciascun candidato fra un numero di buste pari al numero di candidati più uno.

Nel corso del colloquio la Commissione verifica la conoscenza della lingua straniera inglese, con la seguente modalità:

- il colloquio sarà almeno in parte svolto in lingua inglese.

Sono idonei coloro che hanno conseguito un punteggio non inferiore a 30 per i titoli e 30 per il colloquio.

Nella seconda seduta del 31 marzo 2023, relativa alla valutazione dei titoli, la commissione ha preso visione dell'elenco dei candidati che hanno prodotto istanza di partecipazione alla selezione, che sono risultati essere:

1. 1054647 (CODICE IDENTIFICATIVO DEL CANDIDATO)
2. 1062857 (CODICE IDENTIFICATIVO DEL CANDIDATO)

La Commissione ha proceduto, quindi, alla valutazione delle domande pervenute, valutando i titoli presentati, in conformità ai criteri determinati nella prima riunione, attribuendo ai candidati le seguenti votazioni:

- | | |
|------------|------------|
| 1. 1054647 | Punti 25.5 |
| 2. 1062857 | Punti 17 |

La commissione ha formulato, quindi, un elenco di candidati ammessi a sostenere il colloquio, come sotto specificato:

ELENCO AMMESSI AL COLLOQUIO

Nessuno

ELENCO NON AMMESSI AL COLLOQUIO

1. 1054647 (CODICE IDENTIFICATIVO DEL CANDIDATO)
2. 1062857 (CODICE IDENTIFICATIVO DEL CANDIDATO)

Non essendovi candidati ammessi al colloquio, la Commissione non prevede una terza riunione né la formulazione di una graduatoria di merito e, seduta stante, redige la presente relazione conclusiva.

Alle ore 16:30 la Commissione, terminati i lavori, toglie la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Prof. Riccardo Roncella	PRESIDENTE	
Prof. Gianfranco Forlani	MEMBRO	
Prof.ssa Nazarena Bruno	SEGRETARIO	